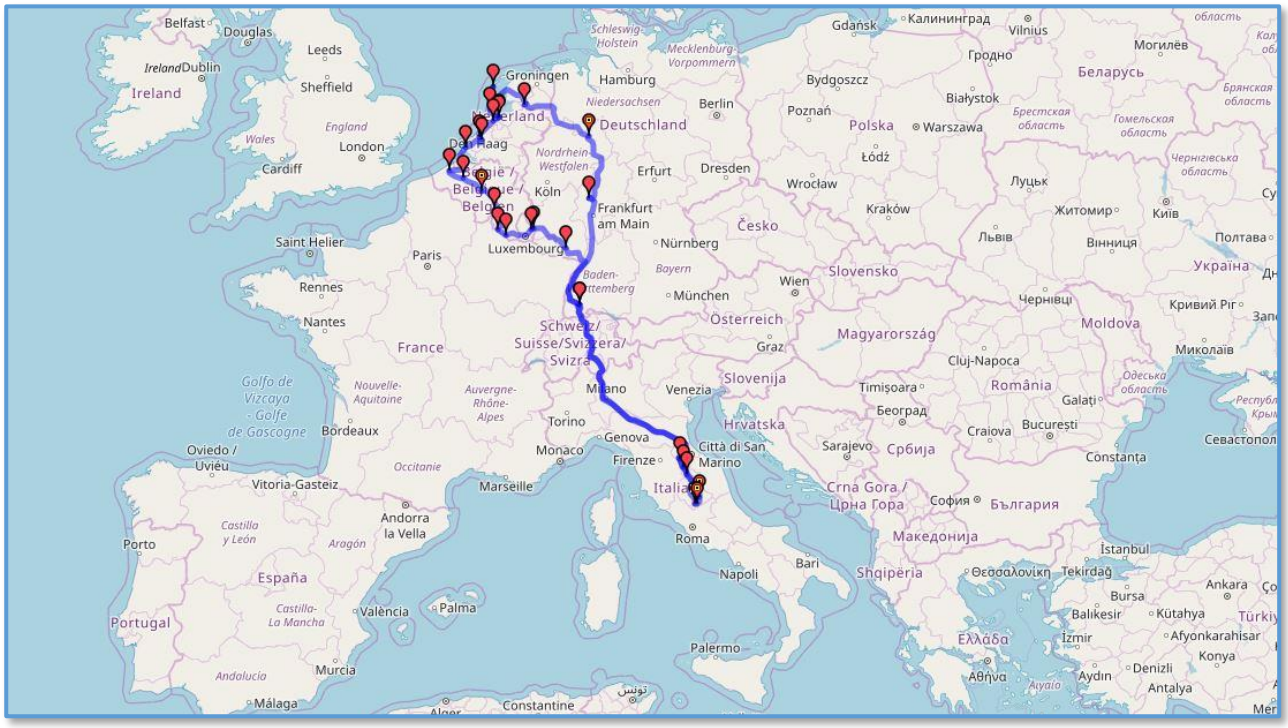
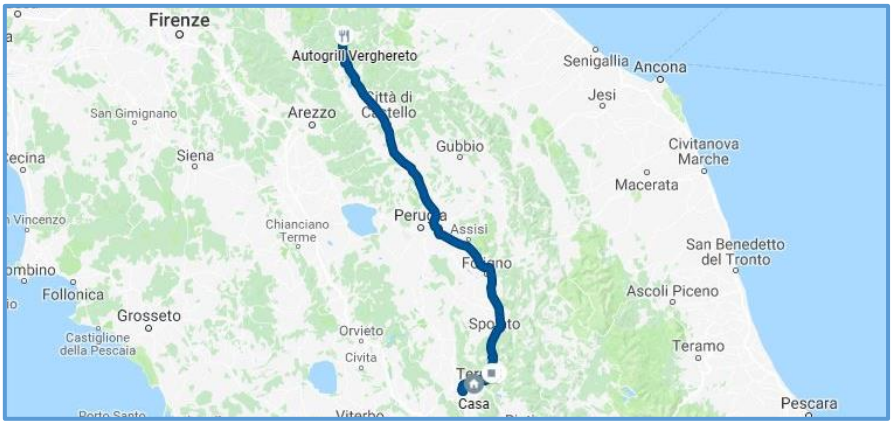
OLANDA & BELGIO 2018

Torniamo in camper dopo qualche anno di “assenza” e per questa vacanza decidiamo di dirigerci in Nord Europa, alla scoperta dei Paesi Bassi e del vicino Belgio, mescolando cultura, natura, gastronomia e relax!

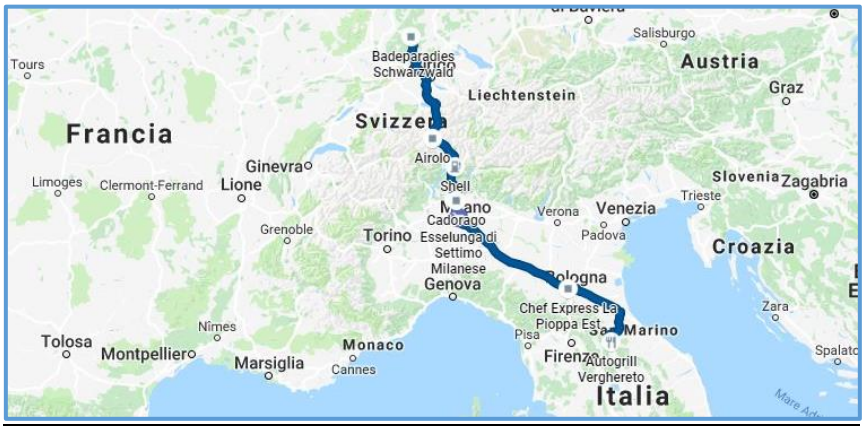


03 Agosto 2018



Partenza alle 20,30 dopo l’uscita dal lavoro di Paola.
Il primo stop lo effettuiamo a pochi chilometri da casa, per cena, a Molinaccio. Mangiamo una pizza ed alle 22 ripartiamo. Ci fermiamo sul Verghereto per fare gasolio, ma visto che al distributore non funzionano le carte, non ci avventuriamo oltre e dormiamo nell'area di servizio.

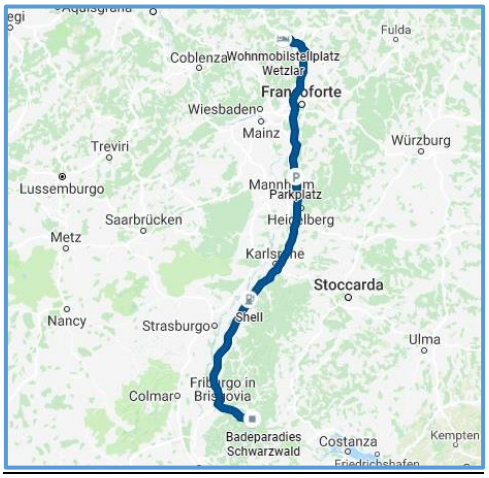
04 Agosto 2018



Alle 7 siamo svegli e dopo aver fatto colazione, mettiamo gasolio e partiamo. Il traffico scorre bene e non si registrano grossi rallentamenti. A pranzo siamo nei pressi di Milano, nel self service di un centro commerciale Esselunga. Due tranci di salmone, facciamo spesa e si riparte. Al confine con la Svizzera troviamo alcuni chilometri di coda, ma tutto sommato scorrevole.
Comprata la vignette entriamo in terra elvetica percorrendo l'autostrada 2 e qui cominciano i problemi. In avvicinamento al traforo del San Gottardo inizia una fila interminabile sotto il sole cocente. Alla fine riusciamo ad uscire dall'autostrada e fare il passo invece del tunnel. In cima facciamo una breve sosta con l'aria frizzantina che ci mette i brividi, poi ridiscendiamo.

La Svizzera seppur piccola nazione sembra non finire mai, ma finalmente varchiamo il confine con la Germania a Coblenza che sono le 20 abbondanti. Proseguiamo fino a Titisee-Neustadt dove sappiamo esserci un area attrezzata per la sosta nei pressi della stazione. Fatichiamo un po' a trovarla ma alla fine ci piazziamo. Finalmente, alle 22, ci mettiamo a cena. Pomodori, mozzarella e affettato. Spicciamo la tavola, buttiamo l'immondizia e ci corichiamo per la notte.

05 Agosto 2018



Ci svegliamo con uno splendido sole. Dopo colazione facciamo quattro passi e raggiungiamo le vicine terme.

Ingresso giornaliero per tutta la struttura (36€/cad). Appena entrati ci intratteniamo nella zona più ludica provando quasi tutti gli scivoli a disposizione. Paola dapprima è titubante, poi, grazie anche alle ciambelle biposto, che ci consentono di scendere insieme, inizia a divertirsi. Ma comincia ad affollarsi e dunque passiamo alla zona della grande vasca con palme e orchidee (Palmen Oase). Pranziamo smezzando un menù al self service e dopo aver fatto un bagno di vapore ci dirigiamo, non senza imbarazzo, alla zona delle saune che è naturista. Iniziamo con la sauna a 65 °C poi via sotto le cascate fredde. Ci tuffiamo nelle piscine con l'idromassaggio trascorrendo un po' di tempo all'aria aperta vista la gradevole temperatura. La giornata è volata e dobbiamo partire, così Paola si avvia alla doccia mentre io faccio un'altra sauna, stavolta 90 °C!

Torniamo al camper, facciamo camper Service e verso le 17 partiamo in direzione Wetzlar. Durante la strada ci prende uno scioscione d'acqua, ma dopo pochi chilometri torna il sereno. Giungiamo nella cittadina dell'Assia che è ormai buio. Troviamo un parcheggio dedicato ai camper proprio alle porte della città vecchia e ci sistemiamo (8€ con allaccio della corrente di cui non abbiamo usufruito).

06 Agosto 2018

Al mattino dopo colazione gironzoliamo per Wetzlar in attesa dell'apertura del museo Leica. Belle le case a graticcio e gli scorci sul fiume. Saliamo fino al Duomo prima di rientrare in camper e tornare a ritroso fino al museo, in cui ci intratteniamo un paio d'ore, fin quasi Le 12,30 (visita gratuita).

Ripartiamo in direzione Giethoorn (NL), la città senza strade, passando però da Bielefeld (D), allungando per questo un centinaio di chilometri. Finalmente alle 20.40 giungiamo nella cittadina olandese e ci sistemiamo presso Hoeve Montigny un campeggio famigliare leggermente fuori dal centro, ma molto accogliente. (16€/notte).

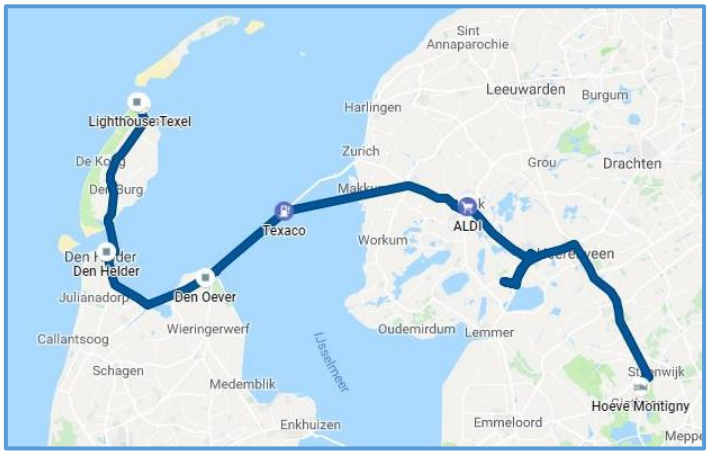
07 Agosto 2018

Ci svegliamo piuttosto tardi, vista la stanchezza accumulata nei giorni precedenti. Colazione, poi con le bici ci dirigiamo all'imbarcadero dove noleggiamo la barca. Dopo le spiegazioni sull'uso del motore e del tragitto da seguire, cominciamo la navigazione.

Purtroppo sbagliamo strada e non riusciamo a completare il giro nelle due ore pattuito, comunque è stato interessante ugualmente. Lungo i canali sfilano case fantastiche costruite a ridosso dell'acqua, e curate fin nei minimi dettagli. Bellissimo. Lasciata la barca pranziamo in un localino nei pressi con un sandwich ed una insalata. Fa molto caldo, quindi decidiamo di rientrare in camper per riposarsi un po'. Verso le 17 riprendiamo le bici e torniamo ai canali, ammirando anche quelli che non abbiamo percorso in barca. Davvero stupendi e foto a go-go, ma c'è veramente tanta gente…

Rientriamo in camper dopo un lungo giro in bici che è ora di cena. Doccia, e poi a fresco sotto la veranda del camper prima di coricarsi.

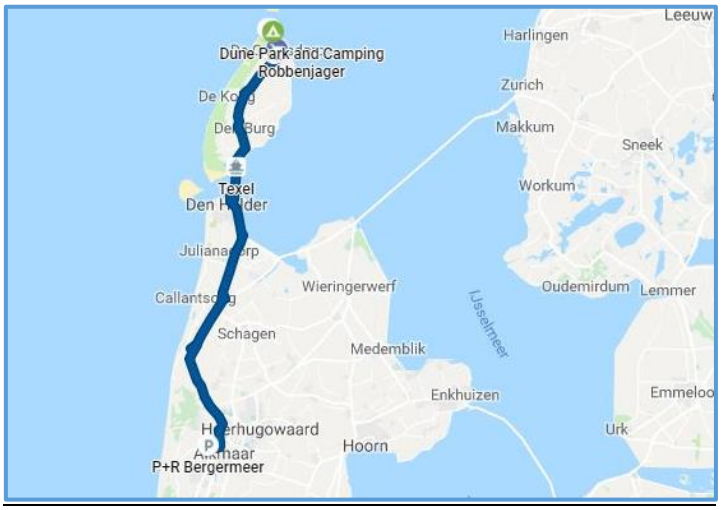
08 Agosto 2018



Al mattino il tempo è cambiato ed una velatura persistente nasconde il cielo. Anche la temperatura si è abbassata. Ripartiamo dopo aver sistemato le necessità del camper e puntiamo a nord, verso l'isola di Texel. Giungiamo ad ora di pranzo a Sneek, in cerca di un market. Trovato nei pressi del centro compriamo ciò di cui abbiamo bisogno poi ci addentriamo nel centro cittadino dove si sta svolgendo una festa. Ci sono bancarelle a non finire che vendono di tutto, chioschi dove mangiare dello street Food e giostre! Pranziamo con delle aringhe fritta accompagnate da una salsa buonissima, beviamo una birra (in due) e ripartiamo soddisfatti del bel colpo di fortuna. Superiamo la grande diga dal nome impronunciabile (Breezanddijk), lunga ben 32 chilometri, e giungiamo a Den Helder dove ci imbarchiamo sul traghetto per Texel. Costo della tratta, tra l'altro molto breve (una ventina di minuti) circa 40€ per andata e ritorno. Sbarchiamo nel sud dell'isola e puntiamo il muso del camper a nord dove giungiamo dopo una mezz'ora e appena 30 chilometri. Prendiamo posto al camping Dune Park and Camping Robbenjager. Piuttosto caro ma molto bello, rifinito e a ridosso della spiaggia. Meravigliosi i bungalow di cui dispone.

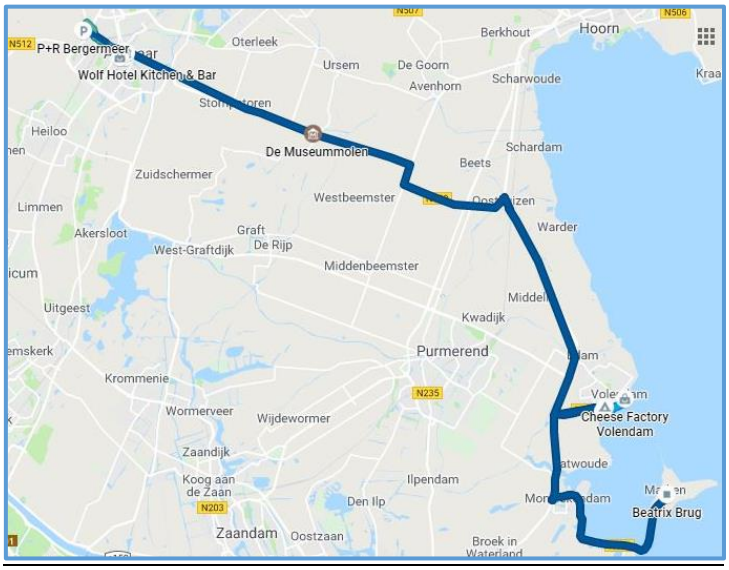
Andiamo subito alla scoperta del luogo facendo una lunga passeggiata sulla spiaggia immensa, fino al faro e, di rientro al camping, sostiamo in una apposita piazzola lungo la strada a guardare gli animali. Oche, gabbiani, lepri in un ambiente incontaminato. Ceniamo abbastanza tardi e poi torniamo in spiaggia per vedere il tramonto, ma arriviamo un po tardi... (sono quasi le 22!)

09 Agosto 2018



Il tempo è definitivamente cambiato, anche se questa mattina il sole fa capolino tra le nubi. Non possiamo fare a meno di tornare in spiaggia, fare quattro passi e delle foto, tanta è la tranquillità che si respira.
Rientriamo, e per mezzogiorno siamo fuori dal campeggio. Dopo pochi chilometri ci fermiamo a De Cocksdorp per vedere un negozio di cianfrusaglie che ci ha particolarmente colpito passando. compriamo qualche souvenir e proseguiamo la nostra passeggiata fino al centro del paese trovando, anche qui, una festa, seppur in tono minore di quella di Sneek. Pranziamo in uno dei tanti locali lungo la strada, con delle crocchette e poi ci sbrighiamo a raggiungere il camper, visto che inizia a scendere una pioggia copiosa. Ripercorriamo la strada verso Den Hag al contrario e dopo aver attraversato il braccio di mare con il traghetto, puntiamo a sud verso Alkmaar. Ormai la pioggia è battente e cosi non ci rimane che entrare in campeggio, farci una doccia e guardare un po' di televisione. Speriamo che domani il tempo sia più clemente.

10 Agosto 2018

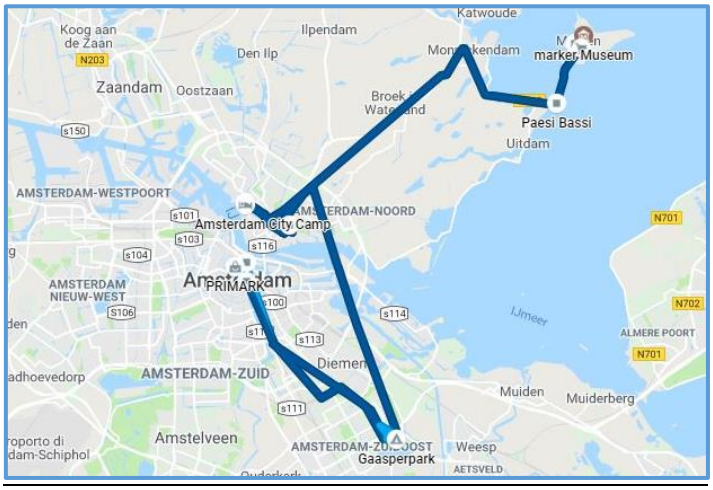


Il tempo non sembra essere migliorato molto. Ampie schiarite e scroscioni violenti si susseguono per tutta la mattina. Arriviamo puntuali, grazie alle bici, alla rievocazione del mercato del formaggio nella piazza principale di Alkmaar. C'è molta gente ma riusciamo a trovare un posticino dove vedere abbastanza bene. Manifestazione ovviamente molto turistica, ma caratteristica e carina.

Purtroppo la pioggia rovina tutto nel finale, così decidiamo di chiuderci in una caffetteria per ripararci e gustare un cappuccino. Appena la pioggia smette ricominciamo il giro per la città, veramente deliziosa, ed

entriamo al museo della birra. Di per sé non è granché, ma l'annesso pub è straordinario, con un impressionante varietà di birre a disposizione; immediata la decisione di fermarci a pranzo. Riprese le bici torniamo in campeggio giusto in tempo per l'uscita, fissata alle ore 14, dirigendoci verso Volendam. Lungo la strada sostiamo per la visita ad un vecchio mulino a vento perfettamente conservato e funzionante. Splendida esperienza, con tanto di visita alla parte alta della struttura, dove gli ingranaggi in legno mettevano in movimento la vite di Archimede, attraverso la rotazione delle pale mosse dal vento. Scopriamo che queste caratteristiche costruzioni hanno un importante significato per l'Olanda, dal momento che servivano per sollevare l'acqua dai canali e dunque bonificare terre altrimenti paludose. Arriviamo verso le 17 a Volendam e troviamo posto in un parcheggio a ridosso del centro. Giro per la cittadina con visita ai locali che vendono i souvenir e al caseificio, dove acquistiamo dell'ottimo formaggio.
Rientriamo in camper e prepariamo la cena. Più tardi sentiamo bussare alla porta: è la polizia che ci avverte che in quel parcheggio non è possibile pernottare. Ripreparimo in fretta il camper e partiamo alla volta di Marken, distante soltanto una quindicina di chilometri. Sistemazione in un parcheggio all'inizio del paese, proprio di fronte ad un market.

11 Agosto 2018



Al mattino facciamo una breve visita a Marken, visto anche le esigue dimensioni del centro, dove vediamo, tra l'altro, come venivano prodotti i caratteristici zoccoli in legno. Rimpinguate le scorte alimentari al market partiamo alla volta di Amsterdam. Puntiamo allo"Amsterdam city camp" che si rivela pieno, e dopo una tediosa attesa per vedere se qualche mezzo usciva, concludiamo che è meglio trovare un'altra collocazione. Alla fine giungiamo al "Gaspar camping", distante dal centro ma molto ben servito dalla metro (M53) il cui capolinea è distante solo pochi minuti a piedi. Check in, sistemazione e partenza per il centro avvengono in rapida successione. Scendiamo a Neumarkt; è sabato pomeriggio e c'è molto fermento. Proseguiamo a piedi verso il distretto a luci rosse, piazza Dam e infine ci infiliamo da Primark per qualche acquisto. Torniamo in campeggio per cena perché è stata una giornata stancante.

12 Agosto 2018

Partenza dal campeggio in metro fino alla stazione centrale per poi proseguire, a pochi passi dalla fermata, fino alla cattedrale di San Nicola dove partecipiamo alla messa domenicale. Dopo la funzione proseguiamo a piedi fino al Museo Navale. Mangiamo un toast nei pressi ed entriamo. Spettacolare la ricostruzione del

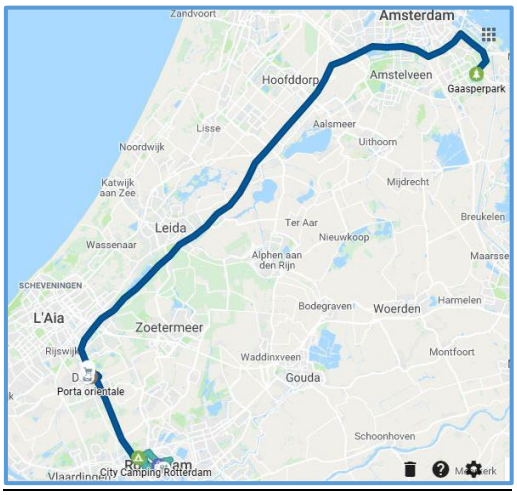
galeone “Amsterdam” ma bello ed interessante anche il resto del museo. Dopo un paio d'ore usciamo per recarci nel vicino mulino a vento con annesso micro birrificio, ma sono passate le 17 e troviamo chiuso. Solamente il bar del birrificio è aperto, ma è tutto pieno e ce ne andiamo. Proseguiamo verso l'hard rock caffè per l'acquisto del classico souvenir per poi tornare a prendere la metro. Arriviamo distrutti al camping con oltre 20.000 passi percorsi da questa mattina! Ceniamo piuttosto tardi e poi a letto

13 Agosto 2018

Partiamo con calma dal campeggio, con le nostre bici che carichiamo sulla metro. Prima tappa Heineken Experience, un tour all'interno del vecchio stabilimento. Interessante la prima parte, dedicata alla storia del marchio, poi diventa una sfacciata pubblicità del prodotto e delle attività sponsorizzate. Troppo in rapporto al prezzo pagato per l'ingresso (21€/cad). Ci sono anche due degustazioni ma vuoi per l'orario, vuoi per la qualità della birra, ne sfruttiamo solamente una. Usciamo alle 13.30 e ci dirigiamo nel non troppo distante museo di Van Gogh.

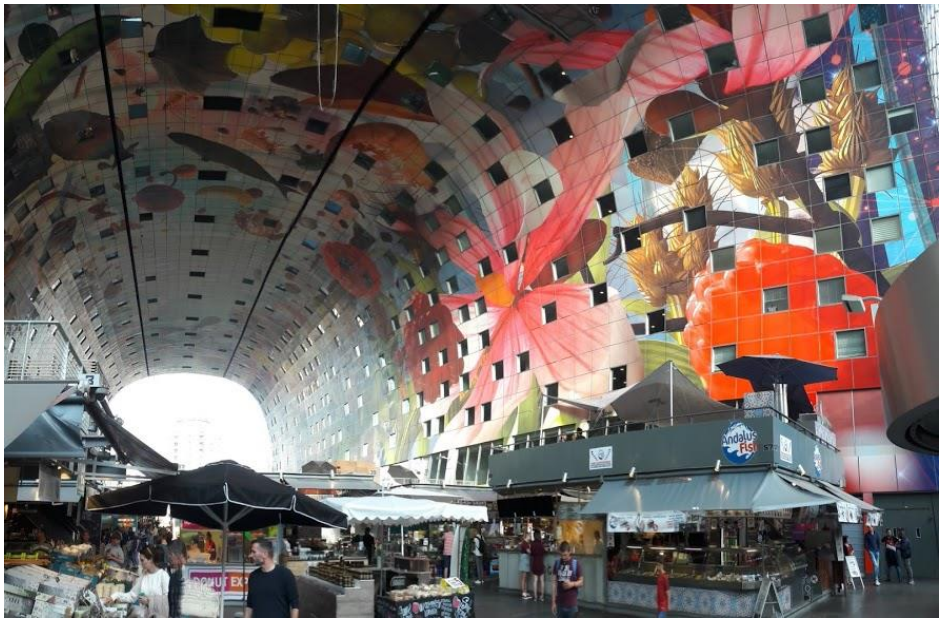
Mangiamo un hot-dog prima di entrare e alle 14.15 siamo dentro. Bellissima esperienza, grazie anche a delle audio guide interattive veramente strepitose. Trascorriamo all'interno quasi quattro ore (!!!) e alle 18 usciamo. Andiamo al mercatino di Waterlooplein ma troviamo tutto chiuso, quindi torniamo in camping. Doccia, pizza per cena e poi a letto. Domani si lascia Amsterdam.

14 Agosto 2018.



Stamattina fila interminabile per effettuare il camper Service, ma in molti stanno uscendo ed è quasi inevitabile. Puntiamo il muso del camper verso Delft dove arriviamo intorno alle 11,30. Trovato un parcheggio

per il mezzo, scarichiamo le bici e ci dirigiamo in centro. Molto carina la città anche se un po' trascurata. Vediamo le principali attrazioni della città, a parte le chiese dove chiedono ben 5€/cad per l'ingresso, francamente troppo. Pranziamo nella piazza principale con Fish & Chips e poi torniamo al camper. Il tempo per bere un caffè, spesa al vicino market, e ci mettiamo in marcia verso Rotterdam.
Giunti nella grande città portuale, grazie al navigatore troviamo facilmente il camping, che purtroppo non ha piazzole con elettricità. Pazienza, tanto dovremmo avere le batterie già cariche. Scarichiamo di nuovo le bici e via verso il centro, distante circa 4 chilometri. Facciamo un giro a caso, fino a giungere allo straordinario mercato coperto, veramente spettacolare.



All'interno, come in un enorme bazar, si trovano esercizi commerciali che vendono cibarie di tutti i tipi, dal sushi alla pastasciutta alla cucina indiana e medio orientale! Lasciamo però l'esplorazione approfondita del mercato per domani e torniamo al camping per la cena. Scopriamo dai social della tragedia di Genova, ma purtroppo la parabola fa le bizze e sfuma l'idea di vedere il telegiornale...

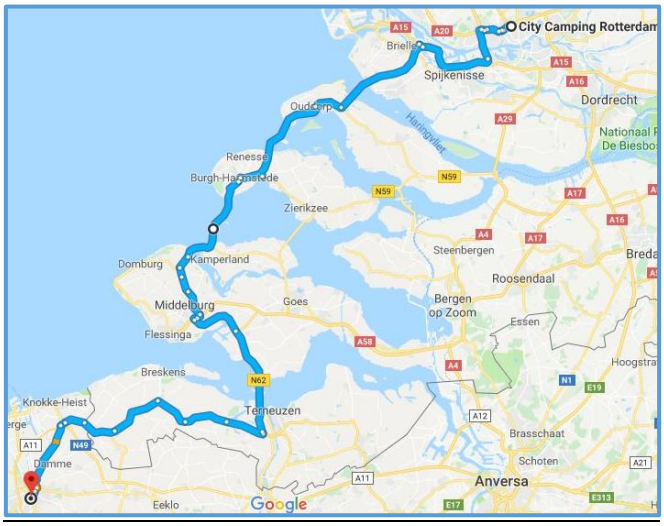
15 Agosto 2018

Il giorno di Ferragosto si presenta con un cielo plumbeo. Per fortuna dopo uno scroscio iniziale la pioggia smette e non si presenterà più per tutto il giorno. Con moooolta calma andiamo in centro con le bici, intenzionati a raggiungere Kinderdijk con il battello. Ed infatti, nei pressi del ponte di Erasmo troviamo la banchina dove il water bus 202 porta, in qualche decina di minuti, al famoso sito Unesco dove ci sono una ventina di mulini a vento, perfettamente conservati e funzionanti.

Arriviamo che è ora di pranzo, ma ci accontentiamo di un toast al volo per dare spazio alla visita. Sempre in bici percorriamo in lungo e largo il sito, scattando parecchie foto. Evitiamo di entrare nei mulini vuoi per le lunghe file, vuoi perché ne abbiamo visitato uno nei giorni scorsi. Infine, alle 15.10 riprendiamo il battello di ritorno. Sbarcati nel centro di Rotterdam ci "fiondiamo" nel vicino Mercato coperto. Gironzoliamo all'interno

per un bel po', assaggiamo tutto ciò che ci capita a tiro, comprando le cose più disparate. Rientriamo in camping abbastanza presto per poterci fare una doccia con calma. Cena italiana con tortellini e pignoletto

16 Agosto 2018



Ripartiamo da Rotterdam con il tempo un po' incerto. Pensiamo di raggiungere Brugge passando dalla Zeeland, la costa settentrionale dell'Olanda.
Troviamo molto traffico per uscire da Rotterdam, poi la strada si fa scorrevole. Ci fermiamo in un posto sconosciuto sulle enormi spiagge del mare del nord, ammirando le persone che giocano con il vento.

Chi in acqua con i Kite, chi sulla spiaggia con dei tricicli a vela che filano che è un piacere. Mangiamo un toast in un ristorante sulla spiaggia e ci rimettiamo in cammino. Altre soste sono d'obbligo per ammirare la sconfinata grandezza e suggestione dei paesaggi, poi piano piano il paesaggio muta a mano che ci addentriamo in Belgio. Arrivati nella cittadina fiamminga fatichiamo per trovare il parcheggio malgrado il navigatore, ma alla fine siamo a destinazione. Stazioniamo nel parcheggio dei bus dal momento che quello destinato ai camper è stracolmo. Mangiamo presto poi, zaino in spalla, usciamo per fare un giro di sera. Molto carina Brugge, ma ce l'aspettavamo più illuminata. Raggiungiamo il pub "Le Trappiste" situato in un magnifico scantinato di un edificio d'epoca con le volte a botti. Dopo alcune degustazioni torniamo al camper sotto la pioggia...

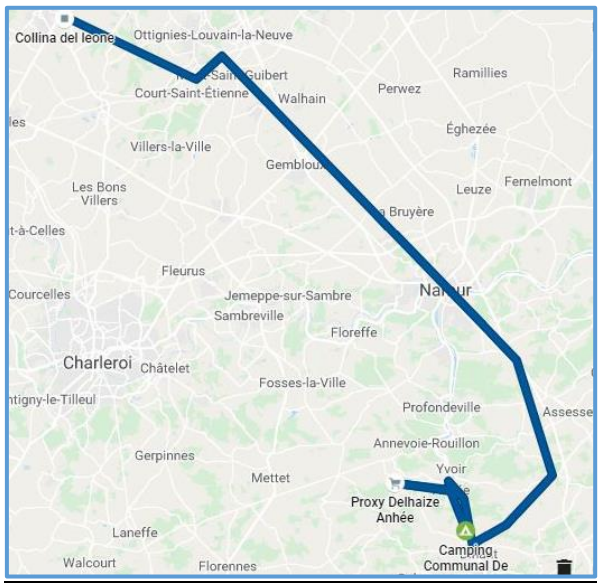
17 Agosto 2018

Sveglia con il sole, preparativi e partenza per la visita della città. Poco dopo le vie centrali brulicano già di gente e si fatica anche a camminare. Gironzoliamo fino ad ora di pranzo immortalando gli scorci più belli di Bruges.

Sostiamo a pranzo in un locale che propone cozze e ci facciamo una bella scorpacciata di molluschi, anche se non proprio a buon prezzo.

Rientriamo al camper nel primo pomeriggio e ci muoviamo alla volta di Gent che raggiungiamo dopo circa un'ora. Troviamo immediatamente l'area di sosta che ci è stata segnalata, ma è chiusa e dobbiamo ripiegare su un parcheggio di fortuna. Giù le bici e andiamo in centro. Purtroppo il Belgio non è attrezzato come l'Olanda in termini di viabilità ciclistica e si fa nettamente più fatica. Visitiamo il centro, che non ci entusiasma, poi ci infiliamo dentro Primark per fare spese a buon prezzo. Usciamo praticamente all'ora di chiusura, stracolmi di merce. Rientrati al camper decidiamo di muoverci immediatamente su Waterloo, dal momento che qui non sembrano esserci possibilità di sosta per la notte ed è ancora sufficientemente presto. Dopo un'oretta di strada arriviamo nei pressi del memoriale, parcheggiamo, ceniamo e dopo aver fatto alcune foto notturne al leone ci corichiamo.

18 Agosto 2018

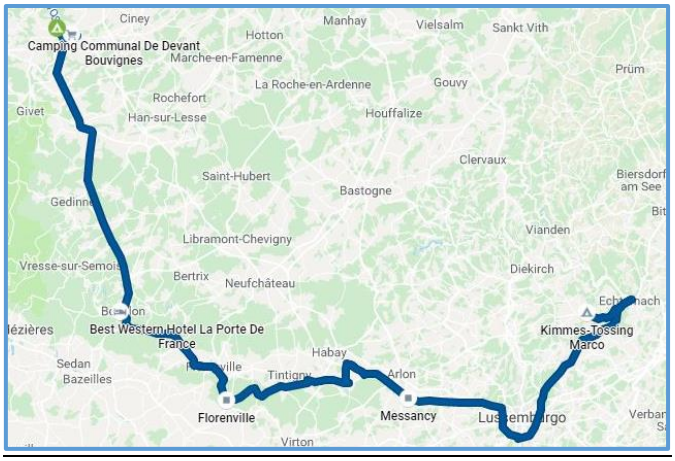


Ci alziamo con calma mentre il parcheggio intorno a noi si va riempiendo.
Alle 10 siamo alla biglietteria per l'ingresso. Purtroppo non potremo visitare la fattoria di Hougomont perché oggi c'é lo Scottish day ed è riservata a questo evento. Visitiamo il memoriale sotterraneo, dove, attraverso esperienze multimediali (anche se l'italiano non è previsto tra le lingue delle audio guide) vengono ricostruiti i momenti salienti che porteranno alla celebre battaglia simbolo della disfatta di Napoleone. Al termine della visita saliamo i 225 scalini che portano alla sommità della collina artificiale, alta ben 40 metri, eretta a ricordo della battaglia del 18 giugno 1815 tra l'esercito di Napoleone e la coalizione anglo – prussiana, lì dove Gugliemo d'Orange venne ferito in combattimento. Sulla sommità la statua di un leone in ferro domina la pianura sottostante. Ammiriamo il panorama e cerchiamo di immaginare la cruenta battaglia che ha segnato, in qualche modo, le sorti dell'Europa. Ridiscendiamo, pranziamo in camper e partiamo alla volta di Dinant dove giungiamo nel pomeriggio inoltrato, dopo aver anche fatto spesa e carburante. Ci sistemiamo in campeggio, molto carino e proprio sulla riva della Mosa, scarichiamo le bici e andiamo fino al centro città, distante un paio di chilometri. È solamente un giro di conoscenza visto che le attrazioni principali sono già chiuse. Visitiamo il mercatino provenzale, messa in cattedrale e di nuovo a cena in camper.

19 Agosto 2018

Ci svegliamo con uno splendido sole e inforcate le bici andiamo in centro. Saliamo alla cittadella con la funicolare per la visita del fortilizio, a dire il vero non entusiasmante, e ridiscendiamo per la ripidissima scalinata di 408 gradini che termina vicino alla Eglise du Notre Dame. Visita al museo di Adolphe Sax, l'inventore del sassofono che proprio qui è nato, pranzo in riva alla Mosa per poi raggiungere, a piedi, la Maison Leffe. Sette €/cad l'ingresso; ma se la visita è solo multimediale e non ci sono siti produttivi, il prezzo è ampiamente ripagato dalle degustazioni e dall'omaggio al termine della visita. Consigliato, anche se l'italiano non è contemplato tra le lingue proposte.
Rientriamo in città carichi delle birre e dei bicchieri acquistati e ci dirigiamo al molo 3 per il giro in battello. 45 minuti su e giù per la Mosa per ammirare, da un punto di vista insolito, questa bella valle e gli abitati che da secoli vi si sono insediati. Rientriamo al camper per posare i nostri fardelli, ma torniamo al mercatino per fare degli ultimi acquisti. Per cena siamo di nuovo al camping, stanchi dei tanti chilometri in bicicletta fatti.

20 Agosto 2018



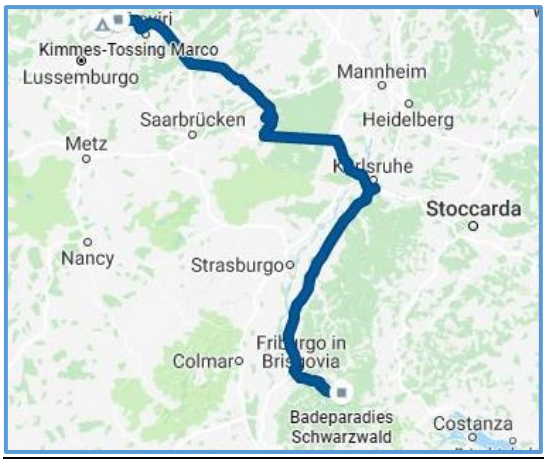
Partenza da Dinant con tempo perturbato tendente al brutto, ma non è freddo. Ci dirigiamo subito verso Bouillon, paese natale del famoso Goffredo di Buglione per la visita al castello. Parcheggiamo il camper e saliamo la collina a piedi. Purtroppo l'audio guida, anche qui, non prevede la lingua italiana, quindi entriamo senza. Bella e ben conservata la struttura, anche se ci sono mancate le spiegazioni. Ridiscendiamo che sono le 13 passate, saliamo sul camper e raggiungiamo la vicina Orval, sede della famosa abbazia trappista dove producono birra e formaggi. Mangiamo in un locale in zona poi entriamo per la visita. Purtroppo non è possibile vedere gli stabilimenti produttivi, ma solamente i resti della vecchia abbazia, comunque interessante. Terminato il giro facciamo acquisti allo Shop e ripartiamo per il Lussemburgo, verso Eternach, dove si trovano splendidi Trail in mezzo a boschi. Arriviamo a Mullerthal sede dell'omonimo percorso dove ci sistemiamo in un piccolo campeggio molto spartano ma tranquillo. Cena, telegiornale e poi a letto

21 Agosto 2018

Sveglia con calma e preparativi a dir poco "rilassati". Il tempo volge al bello, e dopo aver recuperato le opportune informazioni, verso le 11, ci avviamo sul percorso blu del Mullerthal trail, lungo quasi 10 chilometri.

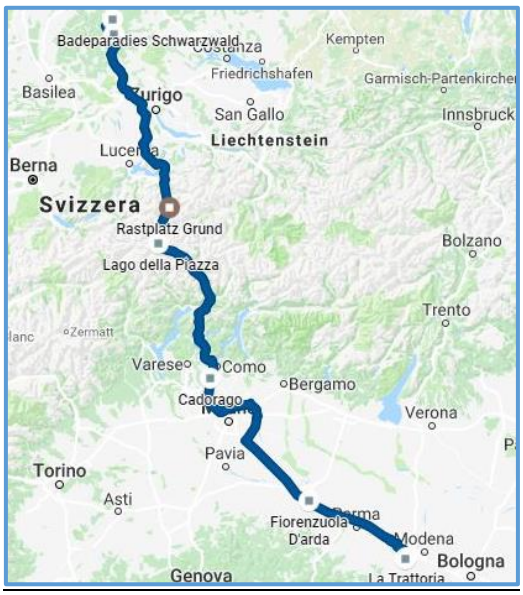
Percorriamo tutto l'anello con calma, godendo degli stupendi scenari che ci troviamo davanti. Boschi, torrenti, cascate e splendide formazioni rocciose con ampie fenditure, tanto grandi da poterci passare (seppur malamente) in mezzo. Raggiungiamo il campeggio che sono le 17, ma prima di rientrare ci fermiamo in una caffetteria per rifocillarci con un gelato e una bottiglia di sidro. Poi la necessaria doccia, cena e a nanna.

22 Agosto 2018



Oggi inizia il vero e proprio rientro. Partiamo da Mullerthal dopo aver pagato il campeggio (8€/note; Senza grandi servizi, non ha lo scarico acque grigie ed il market, ma assai comodo e silenzioso) e ci dirigiamo verso la vicina Eternach. Spesa al supermercato, qualche souvenir, pieno di carburante (1.119 €/lt!!) ed entriamo in Germania. L'autostrada scorre bene, a parte qualche lavoro che genera rallentamenti, il tempo è buono e fa caldo. Arriviamo a Titisee-Neustadt alle 17,30 ed alle 18 siamo già dentro le terme che avevamo visitato già all'andata. Tre ore di puro relax, e poi torniamo in camper dove provvediamo a fare camper Service. Ceniamo velocemente e poi ci corichiamo

23 Agosto 2018



Nella notte è piovuto molto ma stamattina c'è il sole. Ripassiamo per il pozzetto di scarico, paghiamo il parcheggio e ci dirigiamo verso la Svizzera. Ad ora di pranzo siamo sul Gottardo. Anche stavolta saliamo sul passo viste le code per fare la galleria. Purtroppo anche qui veniamo attardati dai lavori di asfaltatura in corso.
Pranziamo al ristorante in cima. Buone le pietanze ma conto salatissimo, forse il più caro della vacanza, in proporzione. Un wurstel con insalata di patate, due crostini con formaggio, coca cola, acqua e due caffè ben 45 euro, con il cambio Franco svizzero/Euro fatto 1:1!!! Paghiamo e ripartiamo visto il tempo che sta volgendo al brutto con un vento teso e gelato; poco dopo le 17 varchiamo il confine con l'Italia. Sorpassiamo Milano con tranquillità ed alle 19.30 siamo dai nostri amici Alberto e Marinella a Reggio Emilia. Cena tipica con tigelle e poi una riposante dormita.

24 Agosto 2018

Colazione con i nostri amici e dopo quattro chiacchiere partiamo verso casa. Superiamo Bologna senza intoppi, (anzi non ci accorgiamo neanche dove sia il ponte crollato a seguito dell'incidente con relativo rogo) e ci fermiamo per pranzo in un piazzale di un autogrill. Ripartiamo con il termometro che sfiora i 35 gradi, imbocchiamo la E45 a Cesena nord e finalmente alle 18 siamo a casa. La vacanza è finita, rimane solo da scaricare il camper e cominciare a pensare al prossimo viaggio.....

RIEPILOGO

		03/08/2018	04/08/2018	05/08/2018	06/08/2018	07/08/2018	08/08/2018	09/08/2018	10/08/2018	11/08/2018	12/08/2018	13/08/2018	14/08/2018	15/08/2018	16/08/2018	17/08/2018	18/08/2018	19/08/2018	20/08/2018	21/08/2018	22/08/2018	23/08/2018	24/08/2018	TOT.
	CAMPER	209	737	358	488		168	79	51	41			83		191	120	96		218		392	552	421	4204
	BICI					22			5,5			18,7	17	30		5	5	11						114,2
	PIEDI				2,4		8,5	4,5	3,6	8,3	19							2,5		9,3				58,1